

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-214 del 17/01/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. RETTIFICA determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-35 del 27/01/2016 intestata a CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO ĩ CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI per l'insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto sito in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435
Proposta	n. PDET-AMB-2017-234 del 17/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette GENNAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. RETTIFICA determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-35 del 27/01/2016 intestata a CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO – CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI per l'insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto sito in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-35 del 27/01/2016 avente ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede legale in Cesena, Via del Commercio n. 435 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto sito in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435” rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio alla Ditta in data 22/03/2016 Prot. Unione 12195;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende;:

- all'Allegato A e relativa Planimetria “SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA”, l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.

Atteso che in data 20/06/2016 il Responsabile dell'endoprocedimento “autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, come di seguito riportato: “(...) Rilevato che, per mero errore materiale, la sopraccitata determinazione nell'”ALLEGATO A e relativa Planimetria”, riporta in merito agli scarichi delle acque di prima pioggia S1 ed S2 quanto segue:

“”- scarico S1 (in planimetria): acque reflue di prima pioggia provenienti dalle aree A B D G adibite a parcheggio per automezzi di trasporto aventi una superficie complessiva di mq 25.285,00, trattate in impianto composto da nr 4 vasche di prima pioggia aventi un volume complessivo pari a mc 31,90 di cui mc 27,90 vano di accumulo e mc 4,00 per vano fanghi e disoleatore a coalescenza da mc 4,90;

- scarico S2 (in planimetria): acque reflue di prima pioggia provenienti dalle aree C E F adibite a parcheggio per automezzi di trasporto e area distribuzione carburanti aventi una superficie complessiva di mq 15,370,00, trattate in impianto composto da nr 3 vasche di prima pioggia aventi un volume complessivo pari a mc 23,90 di cui mc 20,90 vano di accumulo e mc 3,00 per vano fanghi e disoleatore a coalescenza da mc 4,90;””

Verificato che le aree e relativi impianti di trattamento afferenti agli scarichi delle acque di prima pioggia S1 ed S2 sono i seguenti:

– scarico S1 (in planimetria): acque reflue di prima pioggia provenienti dalle aree A B C D adibite a parcheggio per automezzi di trasporto aventi una superficie complessiva di mq 24.260,00; ogni area è servita da una vasca di prima pioggia di volume rispettivamente $VA=VB=VD= 31,90$ mc e $VC= 23,90$ mc e disoleatore da 4,90 mc;

– scarico S2 (in planimetria): acque reflue di prima pioggia provenienti dalle aree E F G adibite a parcheggio per automezzi di trasporto e area distribuzione carburanti aventi una superficie complessiva di mq 16,375,00; ogni area è servita da una vasca di prima pioggia di volume rispettivamente $VE=VF= 23,90$ mc e $VG= 31,90$ mc e disoleatore da 4,90 mc;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla rettifica della citata Determinazione n. DET-AMB- 2016-35 del 27/01/2016 avente ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede legale in Cesena, Via del Commercio n. 435 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto sito in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435”, sostituendo l'Allegato A e relativa Planimetria;

(...)

Si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A e relativa planimetria, contenente le condizioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue di prima pioggia ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'adozione di rettifica di AUA rilasciata con Determinazione n. DET-AMB-2016-35 del 27/01/2016.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **rettificare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-35 del 27/01/2016 avente ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede legale in Cesena, Via del Commercio n. 435 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto sito in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435” rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio alla Ditta in data 22/03/2016 Prot. Unione 12195, come segue:

- **sostituzione dell'ALLEGATO A e relativa Planimetria della determinazione soprarichiamata, con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di rettificare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-35 del 27/01/2016** avente ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede legale in Cesena, Via del Commercio n. 435 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto sito in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435” rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio alla Ditta in data 22/03/2016 Prot. Unione 12195, **come segue:**

- **sostituzione dell'ALLEGATO A e relativa Planimetria della determinazione soprarichiamata, con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-35 del 27/01/2016.

3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-35 del 27/01/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSE:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta Centro per l'Autotrasporto Cesena Società Consortile per azioni, richiede il rinnovo con modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 9 del 11/01/2012 Prot. n. 2092/2012;
- La modifica richiesta è inerente la realizzazione di una nuova area denominata *area H* di mq 6.496,00 di cui mq 4.100,00 destinati a parcheggio autotreni e mq 2.396,00 a disposizione per futuro ampliamento; la realizzazione di tale area viene sottoposta al trattamento delle acque di prima pioggia con nuovo scarico in acque superficiali; le rimanenti aree del piazzale denominate *aree A B C D E F G* non hanno subito modifiche rispetto a quanto già autorizzato;
- La superficie dell'insediamento pertanto viene suddivisa in tre aree ciascuna delle quali dotate di proprio sistema fognario ed impianto di trattamento delle acque reflue di prima pioggia e generano 3 scarichi così costituiti:
 - **scarico S1 (in planimetria):** acque reflue di prima pioggia provenienti dalle *aree A B C D* adibite a parcheggio per automezzi di trasporto (comprendente anche area parzialmente coperta in prossimità della zona distribuzione carburanti) aventi una superficie complessiva di mq 24.260,00; ogni area è servita da una vasca di prima pioggia di volume rispettivamente $V_A=V_B=V_D= 31,90$ mc e $V_C= 23,90$ mc e disoleatore da 4,90 mc;
 - **scarico S2 (in planimetria):** acque reflue di prima pioggia provenienti dalle *aree E F G* adibite a parcheggio per automezzi di trasporto aventi una superficie complessiva di mq 16,375,00; ogni area è servita da una vasca di prima pioggia di volume rispettivamente $V_E=V_F= 23,90$ mc e $V_G= 31,90$ mc e disoleatore da 4,90 mc;
 - **scarico S3 (in planimetria):** acque reflue di prima pioggia provenienti dall'*area H* adibita al parcheggio automezzi di trasporto avente una superficie complessiva di mq 6.496,00, trattate in vasca di prima pioggia avente dimensioni complessive pari a mc 36,34 di cui vano acque prima pioggia mc 32,48 vano fanghi mc 3,86 e disoleatore a coalescenza da mc 4,50.
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito parere favorevole con prescrizioni di Arpa in data 03/12/2015 assunto al Prot. Prov.le n. 103293 del 03/12/2015;
- Gli scarichi delle acque reflue di prima pioggia S1 e S2, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapitano nella rete fognaria interna che confluisce al fosso di scolo affluente al canale consorziale Rio del Casale in un unico scarico, mentre lo scarico S3, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita nell'affluente del Canale Consorziale Rio del Casale;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo con modifica dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazioni tecniche a firma del Dott. Gianni Garavini acquisite dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 08/10/2015 Prot. Prov.le n. 87292 e in data 23/11/2015 Prot. Prov.le n. 99851;
- Elaborato grafico Allegato A.2.2 "Planimetria rete fognaria acque prime piogge" in scala 1:50/500 a firma degli Arch. Farnedi Miserocchi Paolucci acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 23/11/2015 Prot. Prov.le n. 99851/2015 (**allegata**).

SCARICO "S1"

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via del Commercio, n. 435 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Parcheggio per automezzi di trasporto
Classificazione dello scarico	acque reflue di prima pioggia provenienti dalle <i>aree A B C D</i> adibite a parcheggio per automezzi di trasporto (comprendente anche area parzialmente coperta in prossimità della zona distribuzione carburanti) aventi una superficie complessiva di mq 24.260,00;
Sistemi di trattamento	ogni area è servita da una vasca di prima pioggia di volume rispettivamente $VA=VB=VD= 31,90$ mc e $VC= 23,90$ mc e disoleatore da 4,90 mc
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di ispezione e prelievo campioni posto subito a valle del sistema di trattamento
Corpo Recettore	Rete fognaria interna che confluisce in un unico scarico al fosso di scolo affluente al canale consorziale Rio del Casale

SCARICO "S2"

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via del Commercio, n. 435 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Parcheggio per automezzi di trasporto
Classificazione dello scarico	acque reflue di prima pioggia provenienti dalle <i>aree E F G</i> adibite a parcheggio per automezzi di trasporto aventi una superficie complessiva di mq 16,375,00
Sistemi di trattamento	ogni area è servita da una vasca di prima pioggia di volume rispettivamente $VE=VF= 23,90$ mc e $VG= 31,90$ mc e disoleatore da 4,90 mc
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di ispezione e prelievo campioni posto subito a valle del sistema di trattamento
Corpo Recettore	Rete fognaria interna che confluisce in un unico scarico al fosso di scolo affluente al canale consorziale Rio del Casale

SCARICO "S3"

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via del Commercio, n. 435 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Parcheggio per automezzi di trasporto
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dall' <i>area H</i> adibita al parcheggio automezzi di trasporto avente una superficie complessiva di mq 6.496,00
Sistemi di trattamento	Impianto di sedimentazione composta da nr. 1 vasca di prima pioggia avente dimensioni complessive pari a mc 36,34 di cui vano acque prima pioggia mc 32,48 vano fanghi mc 3,86 e disoleatore a coalescenza da mc 4,50

Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di ispezione e prelievo campioni posto subito a valle del sistema di trattamento
Corpo Recettore	Affluente del canale consorziale Rio del Casale

PRESCRIZIONI PER TUTTI GLI SCARICHI:

1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae;**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
5. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestioni dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.), così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
8. La pompa, all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1,00 l/sec;
9. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
10. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.